

# Cinico Maresco (senza Cipri)

## A Sarroch gli inediti dell'ex coppia di registi

**U**n viaggio ironico e malinconico, duro e amaro, indietro nel tempo «per scoprire una Palermo sempre drammaticamente afflitta da ciò che sappiamo». Franco Maresco anticipa così i filmati che stasera a partire dalle 22 verranno proiettati al *Puntodivista Film festival 2008* di Sarroch (parco di Villa Siotto). E come è abitudine della manifestazione, le immagini verranno accompagnate dalla musica dal vivo di Salvatore Bonafede e Mauro Palmas, protagonisti del jazz e delle sonorità mediterranee che insieme proporranno una colonna sonora che promette forti suggestioni.

Non ci sarà Maresco e non ci sarà Cipri (a causa di impegni professionali) che al pubblico comunque regalano il loro *Inventario siculo palermitanese*, il progetto che la coppia di registi presentò nel 2005 per i 25 anni del festival di Roccella Jonica. Quella volta a curare l'accompagnamento musicale c'erano Bonafede e Enrico Rava. Quella volta la coppia era ancora affiatata come ai tempi delle sferzate amare in rigoroso bianco e nero di Cinico Tv, delle polemiche di *Lo zio di Brooklyn* e le denunce piovute per *Totò che visse due volte* e *Il ritorno di Cagliostro*. Oggi Daniele Cipri segue una strada, Franco Maresco un'altra. Separazione artistica in piena regola dopo la notorietà (mai urlata ma sussurrata semmai con il passaparola) trovata con *Avanzi*, *Blob* e *Fuori Orario*.

«Quello che il pubblico vedrà è uno spettacolo dal vivo sulle immagini della nostra continua ricerca a caccia di una umanità che ormai non esiste più, spazzata via dall'omologazione spietata che ha colpito ogni centimetro del pianeta - anticipa Maresco -». In Sicilia questo processo ha avuto un percorso molto più lento: il mutamento partito dalla televisione negli anni Ottanta, a Palermo e dintorni è arrivato tardi. Alla fine del decennio abbiamo colto gli ultimi residui di umanità. Il risultato è il com-

miato da quel mondo». Cipri e Maresco mai più insieme? «Non ora. Stiamo lavorando a cose diverse. Io e Salvatore Bonafede stiamo preparando un film documentario su Tony Scott che è riuscito a far rivivere il linguaggio di Charlie Parker con il

clarinetto. Ci sarà il contributo di importanti musicisti e si parlerà anche del rapporto tra mafia e jazz». Finiti i tempi delle polemiche e delle denunce? «Niente è mai costruito. Di certo non siamo conciliati con questo Paese».

Tra laboratori e seminari del Puntodivista Film Festival, a Villa Siotto oggi si terranno ancora i lavori del work in progress "Piani tra le pieghe". Dalle 21, invece, è prevista la proiezione degli ultimi sei corti in concorso mentre domani si chiude-

ranno i lavori del festival con la proiezione dei vincitori. Alle ore 22.30 "Is contus de Sarroch" film prodotto per il Comune di Sarroch sulle musiche eseguite dal vivo da Gavino Murgia

GRAZIA PILI



Da sinistra, Daniele Cipri e Franco Maresco

STINTINO

### Chiusura in jazz

Chiusura in chiave jazz, oggi a Stintino, per la rassegna in tre serate organizzata dalla cooperativa Vox Day. Nella spiaggia Atzena, alle 20.30 (ingresso libero), tiene infatti banco il Mudras Quartet, formazione attiva da un paio d'anni ma ben roduta e apprezzata anche su palchi importanti, come quelli dello European Jazz Expo di Cagliari del 2006 e della rassegna Nuoro Jazz dell'estate scorsa, dove ha raccolto critiche positive da parte della stampa e applausi dal pubblico.

A comporne i ranghi sono volti noti della scena jazz sarda. A partire dal suo leader, il contrabbassista algherese Salvatore Maltana, che con il trombettista sassarese Giovanni Sanna Passino firma il repertorio del quartetto: brani caratterizzati da una certa influenza della musica elettrica degli anni Settanta e Ottanta e dalle sonorità proprie del jazz europeo. Con Bachisio Ulgheri alla chitarra e Massimo Russo alla batteria, portano in dote i rispettivi bagagli di esperienze in campi che vanno dalla musica etnica al jazz, soprattutto: esperienze (anche discografiche) maturate accanto a musicisti del calibro di Enrico Rava, Dino Saluzzi, Paolo Fresu, Maria Pia De Vito, Daniele Di Bonaventura, Flavio Boltro, Roberto Cecchetto, Riccardo Luppi e Maurizio Giammarco, fra gli altri.